

Ci sentiamo ancor più soli e

Sono il padre di un angelo salito in cielo il 4 dicembre a causa di un retinoblastoma (cancro agli occhi). Un angelo che all'anagrafe e' sotto il nome di Giovanni Poiatti un bimbo di soli 28 mesi che dopo un lungo calvario fatto di enucleazione (asportazione dell'occhio sx) e chemio sembrava tutto ok e invece dopo la seconda visita di routine come da protocollo medico voluta anticipatamente a settembre 2008 perche' ci siamo accorti(noi genitori) che la protesi sporgeva in modo atipico i dottori ci comunicavano semplicemente che il tumore aveva intaccato le meningi ed era andato in metastasi e quindi il bambino doveva lottare ancora senza grandi speranze , ovviamente.Come da nuovo protocollo medico doveva sottoporsi ad una serie di cicli di chemio per poi subire un ciclo di trapianto di cellule staminali e se rispondeva bene altro ciclo di chemio.(tutto questo accadeva presso il policlinico s.Maria alle s cotte di Siena 1 centro in italia per questo tipo di tumore,le cure post chemio le faceva invece al ns Civile in oncoematologia pediatrica). Purtroppo ed eravamo stati preparati al primo ciclo di chemio che per chi non lo sa bisogna pure impiantare nella vena cava un cvc chiamata codina dal mio angelo che scherzava pure su questo,non ha retto e da Siena dove era ricoverato e' stato trasferito a Esine per terminare il suo ultimo ciclo.....quello della vita.Dopo 40 giorni di calvario e sofferenze tra morfine ed ipnovel e' salito in cielo come un angelo(abbiamo persino pregato perche' ce lo portassero via)..ma arrivo al motivo per il quale vi scrivo per l'ennesima volta....sono arrabbiato con voi e con il mondo intero.....con tutto il rispetto che ho verso la morte ci sentiamo esclusi ,appestati,..... un' anziana se muore per una caduta accidentale da un'ascensore di un hotel in vacanza fa notizia e sgomento ,la tragedia immane di un terremoto che si trascina dietro di se' morte e disperazione ovviamente (non ironico credetemi) da spazio a giornali e telegiornali per un tempo indefinito spiegando loro che non verranno mai dimenticati.....bene questa e'una vera polemica, noi non siamo neanche stati presi in considerazione per cio' che abbiamo passato e quello che ha vissuto il ns angelo....eppure di bimbi di cancro in italia e soprattutto a brescia non sono centinaia....ho fatto tantissimi appelli a voi ed a tantissimi media ma solo la medaglia della sciatrice Fanchini ai mondiali ci ha sostenuto il morale:si perche' la dedica a quel Giovanni che ha fatto ed avete riportato era proprio al mio.....ma voi non vi siete minimamente preoccupati di sapere chi fosse e come fosse successo.....forse perche' il padre non e' moralmente una persona elevata, ho smosso troppe acque nel chiedere aiuto economico (non carita') per problemi legati anche a questo episodio della mia vita....sara' una lettera di sfogo ma io non ci sto.....noi non siamo neanche presi in considerazione ne aiutati,ci sentiamo ancor piu' soli e abbandonati da istituzioni e stato.....solo perche' non facciamo notizia
non mollero' mai Federico Poiatti

Visitate www.youtube.com e cliccate Giovanni Poiatti oppure www.facebook.com fan club AMOR MIO

=====

Risponde il Presidente dell'Associazione Bimbo Tu

Federico, ogni cosa che io possa dirvi è nulla rispetto al vuoto che riempite con tanta rabbia, la tua che leggo nella lettera.

Ti dico con voce alta che VOI NON SIETE APPESTATI, VOI NON SIETE SOLI, VOI NON SIETE ESCLUSI e anche che VOI AVETE OGNI DIRITTO DI ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE.

Bimbo Tu è nata per tutti noi genitori che hanno lottato, stanno lottando, stanno pregando per i nostri figli.

Siamo a vostra disposizione per qualsiasi cosa possa esservi utile.

Altre parole sono superflue.

Con sincera vicinanza.

Alessandro Arcidiacono
Pres.Ass. Bimbo Tu